

INFORMATIVA PRIVACY - WHISTLEBLOWING

ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE n. 2016/679

Con la presente Ghiro Academy Srl, - in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali -, desidera informarLa riguardo i trattamenti dei dati personali effettuati attraverso gli appositi canali previsti per la segnalazione di illeciti, irregolarità o discriminazioni c.d. **WHISTLEBLOWING** e secondo la procedura interna di gestione delle stesse descritta nel Regolamento vigente.

Si chiarisce fin d'ora che posso essere considerate situazioni tipiche oggetto di segnalazioni eventi quali: frodi, danni all'organizzazione o arreca da essa, false comunicazioni, pericoli sul luogo di lavoro, elusione delle norme di sicurezza del lavoro, danni ambientali, minacce alla salute o alla persona, corruzione, concussione, operazioni irregolari, negligenze mediche, etc.

La presente informativa si intende integrativa e non sostitutiva dell'informativa al trattamento dei dati personali resa in fase di accordo di lavoro o collaborazione con l'Azienda. Il trattamento dei dati personali connesso alle segnalazioni whistleblowing è effettuato ai sensi del d.lgs. 10 marzo 2023 n. 24, della Direttiva (UE) 2019/1937, del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle Linee Guida ANAC vigenti.

★ TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare del Trattamento dei dati personali è Ghiro Academy, nella persona del suo Legale Rappresentante e referente privacy Diego Ghirardini contattabile telefonicamente allo 0332 804723, tramite e-mail a privacy@ghiro.it, per posta al seguente recapito: Via Crispi 19, 21100 Varese (Va).

★ QUALI DATI PERSONALI RACCOGLIAMO? DA CHI ACQUISIAMO TALI DATI?

Nell'ambito della segnalazione sono trattati i dati personali del dipendente/collaboratore o tirocinante dell'Azienda o delle imprese fornitrice in qualità di **segnalanti, facilitatori o figure di supporto del segnalante** (esclusa l'ipotesi di segnalazione anonima), nonché di **segnalati**. Tali dati sono trattati soltanto per la gestione della segnalazione in quanto essenziali per verificare la fondatezza della stessa.

Nello specifico potrebbero essere acquisiti:

- **dati personali di natura comune**, cioè, qualsiasi informazione che rende identificabile una persona fisica e ci permette di avere nota delle sue prestazioni sul luogo di lavoro;
- **categorie particolari** di dati ovvero informazioni volte a rivelare origine razziale o etnica, orientamento politico e sessuale, dati relativi alla salute, convinzione religiosa e filosofica o appartenenza sindacale;
- **dati giudiziari** soltanto se necessari e previsto per legge;
- **informazioni** relative al comportamento durante l'utilizzo di sistemi di comunicazione (es. metadati, dati di accesso, eventuale contenuto di e-mail aziendali nei limiti strettamente necessari e nel rispetto della normativa sul controllo a distanza).

Talvolta, potrebbero essere trattati anche dati di familiari di lavoratori e fornitori se oggetto dell'illecito segnalato. Eventuali dati non pertinenti o eccedenti rispetto alle finalità della segnalazione non saranno utilizzati e saranno tempestivamente cancellati o resi anonimi.

I dati necessari saranno raccolti presso il segnalante o tramite il personale di volta in volta coinvolto nell'ambito dell'indagine interna per comprendere al meglio la dinamica dei fatti. Si chiarisce che i dati che La riguardano non saranno utilizzati per attività di profilazione, né verranno prese decisioni in maniera automatica sulla base degli stessi.

★ QUALI SONO LE FINALITÀ CHE RENDONO NECESSARIO IL TRATTAMENTO?

Il trattamento dei dati personali raccolti attraverso il canale di segnalazione whistleblowing ha lo scopo di permettere all'Azienda, tramite l'Organismo di Vigilanza (ODV), di identificare, valutare e gestire in maniera corretta ed efficace eventuali comportamenti illeciti, irregolarità o violazioni delle normative interne ed esterne applicabili, comprese quelle riconducibili al Modello 231/2001, al Codice Etico e al Codice di Comportamento. Il gestore del canale interno è l'Organismo di Vigilanza (ODV), nominato dall'azienda. In caso di conflitto di interessi o assenza prolungata, è prevista la sostituzione del gestore per garantire imparzialità e continuità.

Il trattamento è finalizzato a garantire:

- la valutazione della fondatezza dei fatti segnalati;
- l'adozione delle misure correttive necessarie;
- la tutela dei diritti di tutte le persone coinvolte, inclusi segnalanti e segnalati;
- la conformità con gli obblighi di legge, regolamentari e del Modello 231/2001;
- la riservatezza e la protezione dell'identità dei segnalanti, come previsto dal d.lgs. 24/2023 e dalle Linee Guida ANAC.

Anche le segnalazioni **anonime** possono essere prese in considerazione, a condizione che siano dettagliate e circostanziate in modo sufficiente a consentire una valutazione chiara dei fatti. Sono considerate anonime le segnalazioni che:

- non riportano alcuna sottoscrizione del segnalante;
- riportano una sottoscrizione illeggibile o che non consente di identificare con certezza la persona;
- pur apparendo riferibili a un soggetto, non permettono comunque di individuarlo in modo certo.

Le modalità di gestione delle segnalazioni¹, comprese quelle anonime, sono definite nel Regolamento interno, e prevedono:

- l'uso di canale sicuro e riservato;
- protocollazione riservata e registri dedicati;
- accesso limitato esclusivamente a persone autorizzate;
- rispetto delle tempistiche di conservazione e delle misure di sicurezza dei dati.

★ **QUALI SONO I PRESUPPOSTI GIURIDICI CHE RENDONO LECITO IL TRATTAMENTO?**

Il trattamento dei dati personali connesso alle segnalazioni whistleblowing è lecito e necessario per i seguenti motivi:

- **Obbligo legale:** il trattamento è richiesto dal D.lgs. 24/2023, in attuazione della Direttiva UE 2019/1937, e dall'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 (art. 6, comma 1, lett. c), per garantire l'istituzione e la gestione di canali di segnalazione sicuri.
- **Adempimento di diritti e obblighi specifici:** consente al Titolare di rispettare obblighi in materia di diritto del lavoro, sicurezza sociale e, se necessario, di esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9, comma 2, lett. b-f GDPR).
- **Consenso del segnalante:** quando sia indispensabile per la difesa del segnalato conoscere l'identità del segnalante, questa potrà essere rivelata solo previo consenso espresso dello stesso (art. 6, comma 1, lett. a GDPR e art. 1, comma 3, L. 179/2017).

★ **È OBBLIGATORIO CONFERIRE I DATI RICHIESTI E PRESTARE IL CONSENSO ALLA PROPRIA IDENTIFICAZIONE?**

La raccolta completa delle informazioni è essenziale per acquisire elementi oggettivi sufficienti a valutare la fondatezza della segnalazione e comprendere la dinamica dei comportamenti illeciti segnalati. Il mancato o incompleto conferimento dei dati può rendere impossibile al Titolare il corretto svolgimento della procedura di istruttoria o rallentarne le tempistiche.

Il **consenso** del segnalante è necessario **solo quando sia indispensabile** rivelare la propria identità per garantire il diritto del segnalato alla difesa, nell'ambito del contraddittorio o di eventuali procedimenti disciplinari. In assenza di tale consenso, le informazioni saranno utilizzate esclusivamente per quanto raccolto, preservando l'anonimato del segnalante.

Resta comunque ferma la facoltà della persona segnalante di non fornire dati identificativi; in tal caso, la gestione della segnalazione potrebbe risultare parziale o più complessa, pur garantendo l'anonimato del segnalante.

¹ La segnalazione può essere effettuata in forma scritta (cartacea, e-mail dedicata) o in forma orale (incontro riservato con il gestore). Tutte le modalità garantiscono la riservatezza dell'identità del segnalante e dei dati contenuti nella segnalazione

❖ A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI?

Qualora dall'esito della verifica emerga che la segnalazione è fondata, l'ODV provvederà, garantendo sempre la riservatezza del segnalante, a trasmettere l'esito dell'accertamento per eventuali approfondimenti o per l'adozione dei provvedimenti di competenza a:

- **Datore di lavoro**, affinché siano avviate, se del caso, le azioni disciplinari o altri provvedimenti necessari. Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, in quanto la contestazione è fondata su accertamenti distinti dalla segnalazione stessa;
- **Consiglio di amministrazione e altre figure competenti**, secondo la tipologia della segnalazione;

Ai sensi di legge, l'Autorità Giudiziaria e l'ANAC possono essere destinatarie dei contenuti della segnalazione; in tali casi agiscono come terzi o come titolari autonomi del trattamento. Durante un procedimento penale, l'identità del segnalante è tutelata dal segreto processuale ai sensi dell'art. 329 del C.p.p.

Resta comunque fermo che, in alcune situazioni operative, soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante sono tenuti a rispettare obblighi di legge cui il diritto all'anonimato non è opponibile.

L'ODV rende conto, in forma aggregata e sempre nel rispetto della riservatezza, del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento nella relazione annuale.

La gestione e la conservazione dei dati avverranno esclusivamente all'interno dell'Unione Europea o in Paesi extra-UE che garantiscono livelli di protezione adeguati ai sensi dell'art. 46, comma 2, lett. c), del Reg. UE 2016/679.

❖ PER QUANTO TEMPO L'ORGANIZZAZIONE CONSERVERÀ I DATI PERSONALI?

I dati sono trattati sia in modalità cartacea sia informatizzata per il tempo necessario all'accertamento dei comportamenti illeciti segnalati. I tempi di conservazione degli stessi sono regolamentati dalle norme riguardanti i procedimenti disciplinari e l'attività giudiziaria, qualora si dia corso a tali procedure.

Una volta chiusa ed archiviata la segnalazione, i dati resteranno in custodia dell'Azienda per 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione in conformità all'art. 14 del d.lgs. 24/2023

❖ QUALI DIRITTI POSSIEDE IN MATERIA DI PRIVACY E A CHI PUÒ RIVOLGERSI PER L'ESERCIZIO?

Nei limiti della normativa applicabile, l'interessato può esercitare i seguenti diritti:

- **Diritto di accesso ai dati**: è garantito nel rispetto del diritto di difesa del segnalato solo se il segnalante ha espresso il consenso, secondo quanto previsto dal D.lgs. 24/2023. La segnalazione del whistleblower è sottratta al diritto di accesso da parte del segnalato ai sensi degli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i., e pertanto non può essere visionata né copiata dai richiedenti, rientrando nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) della L. 241/1990 e s.m.i.;
- **Diritto di rettifica o aggiornamento**: il segnalante può aggiornare o integrare la propria testimonianza nei termini di legge. Il segnalato può esercitare tale diritto esclusivamente durante il primo colloquio con le figure incaricate, al fine di integrare la propria difesa;
- **Diritto di opposizione**: può essere esercitato qualora un trattamento sia illegittimo ai sensi della normativa vigente;
- **Diritto alla cancellazione**: può essere esercitato nei limiti dell'esercizio del procedimento o attività giudiziaria, o qualora l'ODV rigetti la segnalazione per mancata fondatezza;
- **Diritto di limitazione**: può essere esercitato compatibilmente con quanto previsto dall'art. 18 del Reg. UE 2016/679;
- **Altri diritti**: qualora il trattamento violi la normativa europea o nazionale, l'interessato può proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o adire le opportune sedi giudiziarie.

Le richieste relative all'esercizio dei diritti saranno evase entro 30 giorni dalla ricezione, con eventuale proroga di ulteriori 30 giorni nei casi previsti dalla legge. Per esercitare i propri diritti, l'interessato può rivolgersi direttamente all'**ODV** attraverso i canali di segnalazione messi a disposizione dall'Azienda, garantendo così la gestione corretta e riservata della richiesta.

MODULO RACCOLTA DEL CONSENSO

IMPORTANTE La presente sezione riguarda esclusivamente il **consenso alla rivelazione della Sua identità** al segnalato, qualora ciò risulti necessario per garantire il diritto di difesa. La raccolta e il trattamento delle informazioni contenute nella segnalazione avvengono comunque in ottemperanza agli obblighi di legge (D.lgs. 24/2023 e Regolamento UE 2016/679) e **non richiedono il consenso del segnalante**. L'anonimato sarà sempre preservato, salvo il caso in cui la rivelazione dell'identità sia necessaria e avvenga previo consenso espresso.

Presa visione dell'Informativa Privacy – Whistleblowing

Cognome: _____

Nome: _____

Nato/a a: _____

Data di nascita: ____ / ____ / ____

Acconsento a rivelare al segnalato la mia identità per le finalità indicate nell'Informativa Privacy – Whistleblowing.

Data: _____

Firma: _____